

ANALISI P.T.O.F.

Moduli consegnati: n. 12

Moduli restituiti: n.11

PLESSO	CRITICITÀ	PROPOSTE FORMAZIONE	PROPOSTE PROGETTI	PROPOSTE - VARIE
INFANZIA FRABOSA SOPRANA	/	Formazione: <ul style="list-style-type: none"> • in grado di fornire agli insegnanti strumenti da utilizzare nella quotidianità • corsi con parte teorica e sperimentazione • che coinvolga docenti dei diversi ordini 	Progetti: <ul style="list-style-type: none"> • che mettano in gioco il singolo docente con un coinvolgimento attivo nella propria realtà lavorativa 	/
INFANZIA VILLANOVA M.VÌ	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi molto ambiziosi • Al coordinamento dell'area educativo – didattica sarebbe auspicabile la partecipazione di docenti dei tre ordini di scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica per competenze • Utilizzo TIC (partendo da una formazione di base) • Progetto Teatro • Potenziamento/grafici CoPS Formazione inerente gli obiettivi prefissati calandoli nella didattica (compiti autentici, metodologie didattiche, ecc.)	Progetti: <ul style="list-style-type: none"> • Non attività rivolte a pochi ma progetti che valorizzino l'identità dell'Istituto • Teatro e Robotica (nel rispetto delle attitudini individuali dei docenti) • Partecipazione per ciascun plesso di almeno una fascia di età 	/
INFANZIA MONASTERO VASCO	/	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e autoformazione docenti in piccoli gruppi • Individuare strategie e metodologie più adeguate ai processi di 	/	/

		<p>insegnamento/apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appropriarsi di un atteggiamento volto al cambiamento • Proporre l'applicazione di modalità operative proiettate "verso il nuovo" 		
INFANZIA FRABOSA SOTTANA	<p>Nel PTOF si attribuisce importanza al "giudizio e al grado di soddisfazione dell'utenza, intesa come famiglia" rischiando di compromettere il ruolo e il compito dell'istituzione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la tematica del potenziamento • Formazione che possa essere applicata nel contesto scolastico 	/	<p>Eccellenze: non visto come un traguardo da raggiungere ma il risultato dell'intero percorso scolastico, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria</p>
PRIMARIA FRABOSA SOPRANA	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di apprendimento: strumentazione inadeguata a implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie 	/	/	<ul style="list-style-type: none"> • Eccellenze: Mirare ad un aumento di 4 punti percentuali nelle eccellenze al termine della scuola secondaria come traguardo finale di un percorso di 8 anni di scuola
PRIMARIA BRANZOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Scansione dei corsi di formazione triennale non rigida ma ridefinita annualmente 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Teatro: individuare prioritariamente le classi a cui destinare il progetto, non gravare sulle classi finali. Si propone: ultimo anno infanzia, classe 4[^], seconda scuola secondaria. Formazione solo rivolta a questi insegnanti 	/	/
PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di 	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre le tematiche di 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Teatro: la 	<ul style="list-style-type: none"> • Eccellenze:

MONASTERO VASCO	<p>recupero/potenziamento: ore di team insufficienti per programmare in modo continuativo azioni e verifiche condivise</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione: eccessivo il numero di tipologie e tematiche previste. Negli incontri di team sono mancati i tempi per un'efficace formazione a cascata. • Nuove tecnologie: la mancanza di apparecchiature non favorisce l'uso delle TIC • Teatro: l'organizzazione per i tre ordini di scuola appare complessa, la fattibilità di tale progetto deve essere subordinata alla presenza di fondi per finanziare il lavoro di una commissione e per finanziare l'intervento di esperti in classe 	<p>formazione in modo da avere un numero maggiore di insegnanti con la stessa formazione teorica, da tradurre in scelte didattiche condivise</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anticipare nell'a.s. 2016/17 la formazione per Cooperative Learning e posticipare quella sul Problem solving • Prevedere la formazione sulle nuove tecnologie a livelli diversi 	<p>fattibilità di tale progetto deve essere subordinata alla presenza di fondi per finanziare il lavoro di una commissione e per finanziare l'intervento di esperti in classe</p>	<p>-individuare strategie comuni sia per aumentare il numero delle eccellenze che per ridurre il numero di coloro che non sono autonomi</p> <p>-verificare l'incremento delle eccellenze al termine del percorso scolastico quindi al terzo anno della scuola secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere gruppi e modalità di lavoro integrativi agli attuali gruppi di ambito e alle relative attività
PRIMARIA ROCCAFORTE M.VÌ	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di collegamento internet con alcuni plessi 	<ul style="list-style-type: none"> • I corsi di formazione dovrebbero tener conto delle competenze e delle scelte dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti che coinvolgano i tre ordini di scuola sarebbero stimolanti se ci fosse la copertura finanziaria • Maggiore collaborazione sia nello scambio di informazioni che nel "tirare" i progetti (ultimo anno infanzia- 1^ secondaria) 	<p>/</p>
PRIMARIA FRABOSA SOTTANA	<p>/</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal momento che alcune insegnanti sono già formate su alcune tematiche sarebbe 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Teatro: dovrebbe essere guidato da esperti e quindi realizzato se c'è 	<p>/</p>

		opportuno che le stesse potessero operare una scelta tra le proposte	copertura finanziaria	
PRIMARIA VILLANOVA M.VÌ	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione: introdotti molti corsi che potrebbero rendere difficile l'organizzazione di percorsi didattici, sarebbe opportuno assegnare una maggior sequenzialità per rendere più efficaci le sperimentazioni e le ricadute didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Modificare la scansione organizzativa relativa alla formazione sul lavoro di gruppo e il Cooperative learning. Prevista attualmente per l'a.s. 2017/18 si suggerisce di anticiparla all'a.s.2016/17 	/	/
PRIMARIA MADONNA DEL PASCO	<ul style="list-style-type: none"> • In merito a tutti i punti riguardanti le TIC si ritiene che il processo di alfabetizzazione debba seguire una certa gradualità nel rispetto dei tempi delle singole insegnanti • Rispettare le decisioni assunte a livello collegiale per garantire uniformità di modalità, soprattutto nelle comunicazioni scuola-famiglia • Spesso si rileva un clima poco sereno per le difficoltà nel portare a termini percorsi programmati ad inizio anno a causa di un "bombardamento" di iniziative che pervengono nell'arco dell'anno. Interruzioni o "cambiamenti di rotta" continui impediscono il completamento delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel PTOF sono presenti proposte di lavoro valide già sperimentate che potrebbero essere condivise e codificate con autoaggiornamenti e formazione "a cascata" 	<ul style="list-style-type: none"> • Sì a progetto che coinvolga i tre ordini di scuola. Si potrebbero inserire varie modalità educative e didattiche (flessibilità, interdisciplinarietà, lavori a classi aperte, cooperative learning, esperienze di teatro...) • Progetto sull'Energia riconducibile al progetto Orto in condotta già in atto in alcuni plessi 	<ul style="list-style-type: none"> • Eccellenze: monitorare il valore percentuale di 4 punti al termine della scuola secondaria no scuola primaria • Proporre ai bambini laboratori specifici sulle emozioni da attuarsi durante tutto l'anno scolastico